



FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI DELLE IMPRESE DEL GRUPPO UNIPOL

Bilancio al 31/12/2017
Relazione del Consiglio di Amministrazione

Sede sociale in Bologna, via Stalingrado 45 – Codice Fiscale 92021040370
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1292 – I Sezione Speciale – Fondi Pensione Preesistenti

BILANCIO AL 31/12/2017
(valori espressi in euro)

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITÀ	2017	2016	PASSIVITÀ	2017	2016
INVESTIMENTI			DEBITI		
- Depositi bancari	489.938	2.556.521	- Conti individuali	263.547.271	243.426.821
- Polizze previdenziali	263.547.271	243.426.821	- Debiti	1.071.519	4.340.877
CREDITI			<i>Erario per Imposte</i>	982.096	1.581.496
- Crediti	592.129	1.793.546	<i>Gestore assicurativo per premi</i>	1.487	2.278.064
<i>Gestore assicurativo</i>	562.049	1.376.396	<i>Altri debiti</i>	87.936	481.317
<i>Contributi da ricevere</i>	29.731	416.801			
<i>Altri crediti</i>	349	349			
			PATRIMONIO		
			- Risultato gest. esercizio in corso	1.359	2.106
			- Risultato gest. esercizi precedenti	9.189	7.084
TOTALE ATTIVITÀ	264.629.338	247.776.888	TOTALE PASSIVITÀ	264.629.338	247.776.888

CONTO ECONOMICO	2017	2016
PROVENTI ATTIVITÀ TIPICHE		
- Contributi previdenziali (comprese garanzie accessorie)	27.746.054	27.048.965
- Altri contributi	110.332	52.586
ONERI ATTIVITÀ TIPICHE		
- Premi polizze previdenziali (comprese garanzie accessorie)	27.746.054	27.048.965
TOTALE PROVENTI E ONERI ATTIVITÀ TIPICHE	110.332	52.586
PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
- Da depositi bancari	16	15
- Altri proventi	5	-
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
- Verso banche	1.941	1.922
- Polizze D&O	2.136	2.136
- Contributo di Vigilanza	12.708	11.813
- Costi Amministrativi e Consulenze	86.563	34.947
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	103.327	50.803
PROVENTI STRAORDINARI		
- Sopravvenienze attive	675	3.023
ONERI STRAORDINARI		
- Sopravvenienze passive	6.321	2.700
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	5.646	323
RISULTATO D'ESERCIZIO	1.359	2.106

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2017

Signori Associati,

nel corso dell'esercizio 2017 la gestione del Fondo Pensione dei Dipendenti delle Imprese del Gruppo Unipol si è svolta coerentemente con le indicazioni contenute nel bilancio preventivo. Sia sul piano patrimoniale, sia su quello reddituale non si sono registrate particolarità, né scostamenti di particolare entità. La gestione dei contributi previdenziali degli iscritti è stata effettuata esclusivamente attraverso convenzioni assicurative di cui al ramo I dell'art. 2, comma 1, del D. Lgs. 209/05 stipulate con UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Tra i fatti di rilievo si ritiene opportuno segnalare quanto evidenziato di seguito.

A decorrere dal 1° gennaio 2017, in attuazione della disciplina stabilita dalla contrattazione integrativa aziendale per gli iscritti alle dipendenze delle Società del Gruppo Unipol che applicano il CCNL assicurativo, il Fondo ha cessato di prestare le garanzie accessorie per invalidità permanente da infortunio o malattia nonché per il caso di decesso. La sola garanzia accessoria relativa al caso di decesso continua ad essere prestata in favore degli iscritti non più alle dipendenze delle Società, aderenti al Fondo di Solidarietà, in favore dei quali continuano ad avere applicazione le previsioni del precedente Contratto Integrativo Aziendale del Gruppo Unipol 8/10/2011.

In data 12 gennaio 2017, a seguito delle elezioni tenutesi nel mese di novembre 2016, si è riunita la neo costituita Assemblea dei Delegati al fine di provvedere al rinnovo dei componenti degli organi di Amministrazione e Controllo del Fondo.

In data 16 gennaio 2017, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori, ricostituiti, in attuazione del principio di alternanza previsto dall'art. 25 dello Statuto, hanno nominato al loro interno i relativi Presidenti, rispettivamente, il signor Andrea Serlupi d'Ongran e la signora Angela Zattini. Nella stessa riunione del Consiglio di Amministrazione si è altresì provveduto alla nomina del Responsabile del Fondo.

Inoltre la COVIP, con Deliberazioni del 25 maggio 2016, del 22 febbraio 2017 e con Circolare Prot. n. 1175 del 22 marzo 2017 avente ad oggetto nuove disposizioni in materia di raccolta delle adesioni e informativa agli iscritti, ha tra l'altro previsto che:

- nella parte relativa agli Schemi di Statuto delle forme pensionistiche complementari, nelle more di un intervento di carattere più generale sui suddetti Schemi – le forme pensionistiche complementari adeguino opportunamente le rispettive previsioni statutarie/regolamentari in materia di modalità di adesione, sostituendo, alla prima occasione utile, le formulazioni presenti con la seguente previsione: *“l'adesione è preceduta dalla consegna dei documenti informativi previsti dalla COVIP”*;

- i fondi pensione preesistenti possono modificare norme analoghe previste nel proprio Statuto, o se del caso integrare lo stesso, ricorrendo alle procedure semplificate previste dalla Deliberazione COVIP del 15 luglio 2010;
- la disciplina relativa al documento “La mia pensione complementare” non si applichi alle forme pensionistiche complementari preesistenti, ivi comprese quelle alle quali è stato esteso l’ambito di applicazione del nuovo Regolamento sulla raccolta delle adesioni;

tutto ciò premesso in data 6 aprile 2017 il Consiglio di Amministrazione, ha deliberato:

- di approvare la seguente documentazione informativa, resa disponibile sul sito del Fondo entro i termini fissati dalla COVIP:
 - la Nota informativa,
 - il Modulo di adesione,
 - il Documento sulle anticipazioni,
 - il Documento sulle rendite,
 - il Documento sul regime fiscale.
- di modificare lo Statuto del Fondo all’art. 5, comma 3, sostituendo la formulazione “L’iscrizione al Fondo è volontaria e deve essere effettuata secondo le modalità stabilite dal Regolamento”, con la seguente previsione: “L’iscrizione al Fondo è volontaria, deve essere preceduta dalla consegna dei documenti informativi previsti dalla COVIP e deve essere effettuata secondo le modalità stabilite dal Regolamento”.

Con comunicazione datata 27 giugno 2017, a seguito delle mutate condizioni dei mercati finanziari e del prolungamento dell’aspettativa di vita, il Gestore assicurativo UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ha esercitato la facoltà di disdetta delle Convenzioni assicurative stipulate dal Fondo nn. 1540000049 – 1540000551 - Vitattiva, n. 60025075 - Fondo Previdenza Impresa e n. 16000108 – MeieFuturo con effetto dalle rispettive date di scadenza.

In data 7 dicembre 2017 la stessa UnipolSai ha, conseguentemente, formulato la propria migliore offerta relativa alle condizioni economiche e demografiche applicabili ai contributi versati a far data dal 1° gennaio 2018.

In data 19 dicembre 2017 il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha deliberato di accettare la proposta di rinnovo formulata dall’Assicuratore.

Con atto a rogito notaio Federico Tassinari del 4 dicembre 2017, in data 15 dicembre 2017 è divenuta efficace la scissione totale non proporzionale della società Finsoe S.p.A., con trasferimento dell’intero suo patrimonio a diciotto società beneficiarie di nuova costituzione, tra le quali Alleanza 3.0 2 S.p.A. Ciò premesso si precisa che gli iscritti precedentemente alle dipendenze di Finsoe S.p.A. sono passati anteriormente all’efficacia dell’operazione di scissione alle dipendenze di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., mentre i rapporti di credito e debito della società Finsoe S.p.A. verso il Fondo relativi all’ esercizio 2017 risultano attribuiti alla società Alleanza 3.0 2 sulla base di espressa indicazione contenuta nell’atto di scissione.

In data 19 dicembre 2017 il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato la sottoscrizione di una scrittura privata redatta per regolamentare lo svolgimento delle attività svolte da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. nell’interesse e per conto del Fondo, al fine di assicurare la separazione e l’autonomia delle attività svolte dal Fondo rispetto a quelle svolte dalle strutture di UnipolSai.

Con riferimento alle Informazioni Statistiche richieste da COVIP si precisa che, come disposto dalla Circolare n. 250 del 11 gennaio 2013 e successivi aggiornamenti e integrazioni, sono stati inoltrati tramite sito web i seguenti dati:

- in data 31 gennaio 2017 i dati aggregati annuali di cui al Titolo 1 riferiti alla data del 31 dicembre 2016;
- in data 28 aprile 2017 i dati aggregati e disaggregati trimestrali di cui al Titolo 1 riferiti alla data del 31 marzo 2017;
- in data 27 giugno 2017 i dati disaggregati annuali di cui al Titolo 1 riferiti alla data del 31 dicembre 2016;
- in data 26 luglio 2017 i dati aggregati annuali di bilancio di cui al Titolo 1 riferiti alla data del 31 dicembre 2016 e i dati aggregati e disaggregati trimestrali di cui al Titolo 1 riferiti alla data del 30 giugno 2017;
- in data 27 ottobre 2017 i dati aggregati e disaggregati trimestrali di cui al Titolo 1 riferiti alla data del 30 settembre 2017.

Si segnala altresì che nel corso del 2017 sono pervenuti sei reclami, evasi nei termini previsti dalla normativa vigente e gestiti senza esiti negativi per il Fondo dando riscontro alle richieste dei reclamanti.

Tra le principali novità normative di interesse per il settore della previdenza complementare si segnalano (i) gli ulteriori importanti interventi COVIP in materia di adesione e di documentazione informativa che hanno consentito di perfezionare, nei termini richiesti, il processo di semplificazione e razionalizzazione dei documenti informativi e l'incremento dei livelli di trasparenza e confrontabilità delle informazioni utili a un'adesione sempre più consapevole e informata; (ii) l'applicazione del nuovo istituto della Rendita integrativa temporanea anticipata (Rita), previsto in via sperimentale in aggiunta alle ordinarie prestazioni pensionistiche consentite, regolamentato da un'autonoma disciplina che ha a tal fine richiesto alle forme pensionistiche complementari l'approvazione di un Documento *ad hoc* volto a spiegare le caratteristiche dell'istituto, le condizioni per la fruizione, le periodicità di frazionamento e le modalità di erogazione nonché di un Modulo per la richiesta della relativa prestazione; (iii) le importate modifiche apportate, per una più adeguata flessibilità del sistema di previdenza complementare anche in coerenza con le dinamiche del mercato del lavoro, dalla Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124 del 4 agosto 2017 al D.Lgs. n. 252/2005.

Di seguito si riportano i principali provvedimenti intervenuti:

- Il Decreto legge n. 189/2016, pubblicato in G.U. n. 294 del 17 dicembre 2016, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 229 del 2016. Il Decreto, recante indicazioni in merito a *Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*, ha introdotto misure di favore per le richieste di anticipazioni formulate da parte degli iscritti residenti nei Comuni indicati negli allegati al decreto stesso limitatamente al periodo transitorio di durata triennale a decorrere dal 24 agosto 2016 e fino al 24 agosto 2019. Sullo stesso tema la COVIP, con Circolare n. 994 del 9 marzo 2017, stabilisce che le forme pensionistiche che raccolgono adesioni di lavoratori residenti nei Comuni interessati debbano offrire una specifica informativa in merito al sopra citato Decreto legge aggiornando il Documento sulle anticipazioni, il Documento sul regime fiscale e inserendo, per i tre anni del regime derogatorio, un richiamo nella Comunicazione periodica agli aderenti.

- La legge n. 232/2016, pubblicata in G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016, che, ai commi da 188 a 193 dell'art. 1, ha introdotto, per gli iscritti alla previdenza complementare in prossimità del pensionamento, la possibilità di fruire di una "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" (RITA), disciplinandone i requisiti. Tale istituto, previsto in via sperimentale, è stato sostituito ad opera dell'art. 1, comma 168 della legge di Bilancio 2018 che, riformulando interamente il comma 4 dell'art. 11 del D. Lgs. 252/2005, ha introdotto, con efficacia dal 1° gennaio 2018, una nuova disciplina in tema di RITA, per la quale si rinvia al paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio".
- La Circolare COVIP n. 221 del 19 gennaio 2017 che ha prorogato al 30 giugno 2017 la scadenza delle segnalazioni statistiche e di vigilanza dei fondi pensione, concernenti i dati annuali relativi al 2016 per i fondi preesistenti che non adottano il sistema di contabilità per quote.
- La Deliberazione COVIP del 22 febbraio 2017, pubblicata in G.U. n. 52 del 3 marzo 2017, contenente modifiche (i) alle Deliberazioni COVIP del 25 maggio 2016 nonché (ii) alla Deliberazione COVIP del 22 luglio 2010 recante "Disposizioni in materia di comunicazioni agli iscritti", in vigore dal 31 maggio 2017 e (iii) alla Deliberazione COVIP del 21 marzo 2007 recante "Istruzioni sugli annunci pubblicitari relativi alle forme pensionistiche complementari", in vigore dal 1° giugno 2017.
- La Circolare COVIP del 22 marzo 2017, pubblicata in G.U. n. 78 del 3 aprile 2017, contenente le modifiche e integrazioni alla Deliberazione COVIP del 31 ottobre 2006 "Adozione degli schemi di statuto, di regolamento e di nota informativa, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, lettera g) del D. Lgs. 252/2005", nella parte relativa allo Schema di Nota informativa.
- La Circolare COVIP n. 1174 del 22 marzo 2017 contenente chiarimenti in ordine all'applicazione della "Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA) introdotta dalla Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016.
- La Circolare COVIP n. 1175 del 22 marzo 2017 contenente nuove disposizioni in materia di raccolta delle adesioni e informativa agli iscritti in recepimento della Deliberazione COVIP del 25 maggio 2016.
- La Circolare COVIP n. 1899 del 28 aprile 2017 che, in applicazione delle nuove disposizioni in materia di adesione e di informativa agli iscritti, ha fornito le indicazioni operative relative alla pubblicazione da parte delle forme pensionistiche, sui propri siti internet, delle Schede costi e alla comunicazione a Covip dei relativi link informatici.
- La Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124 del 4 agosto 2017, pubblicata in G.U. n. 189 del 14 agosto 2017, contenente all'art.1, comma 38, modifiche alle previsioni del D. Lgs. 252/2005, di cui agli artt. 8, comma 2, 11, comma 4, 14, comma 2, lett. c) e comma 5.
- La Deliberazione COVIP del 25 ottobre 2017 contenente le modifiche e integrazioni alla Deliberazione COVIP del 24 aprile 2008 avente ad oggetto le "Direttive recanti chiarimenti sulle scelte di destinazione del TFR da parte dei lavoratori che attivano un nuovo rapporto di lavoro"
- La Circolare COVIP n. 5027 del 26 ottobre 2017 contenente chiarimenti in ordine all'applicazione delle modifiche apportate dalla Legge n. 124 del 4 agosto 2017 al D.Lgs. 252/2005.

-
- La Circolare COVIP n. 5700 del 18 dicembre 2017 che, in merito alle segnalazioni statistiche e di vigilanza dei fondi pensione, recepisce le modifiche normative e regolamentari intervenute in materia di previdenza con particolare riferimento alla Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA) nonché alle modifiche tese alla razionalizzazione degli schemi segnaletici, al fine di rendere più efficiente il complessivo assetto delle segnalazioni.
 - La Legge n. 205 del 27 dicembre 2017, entrata in vigore il 1° gennaio 2018 (Legge di Bilancio 2018), pubblicata in G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017, che ha ulteriormente variato rispetto alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza il dettato di alcune disposizioni del D.Lgs. 252/2005 (artt. 11 *“Prestazioni”*, comma 4 e 14 *“Permanenza nella forma pensionistica complementare e cessazione dei requisiti di partecipazione e portabilità”*, comma 2, lett. c).

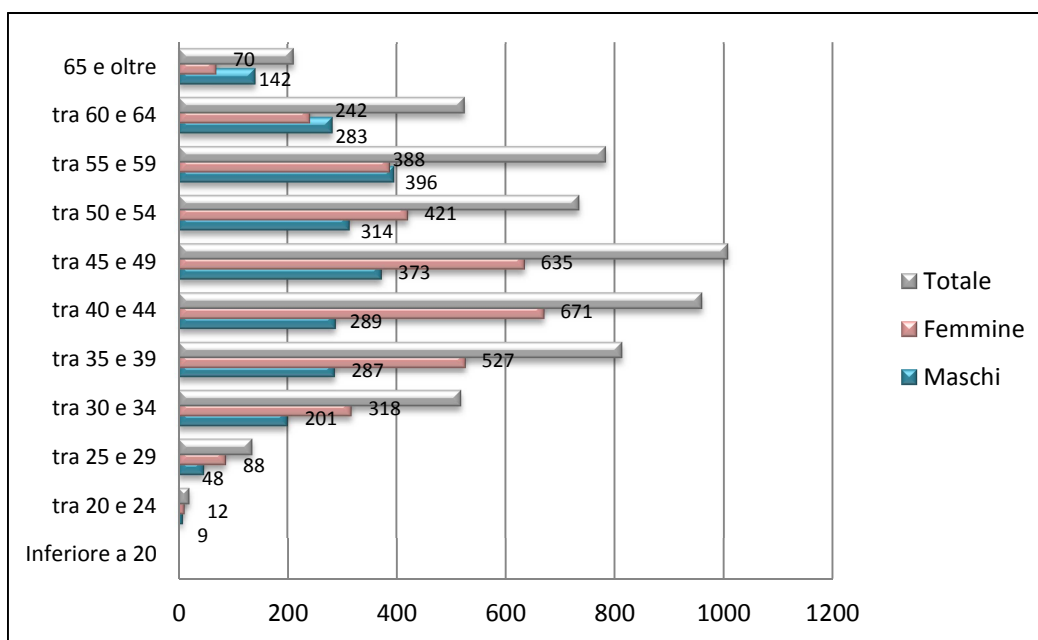
ISCRITTI

Relativamente al numero degli iscritti, nel 2017 si registra un saldo positivo di 136 unità rispetto al 2016. Tra gli incrementi si evidenzia l'ingresso di 64 aderenti alle dipendenze della società Pronto Assistance Servizi S. c. a r. L. nonché di 41 aderenti alle dipendenze della società Unisalute S.p.A. Tra i decrementi si segnala la diminuzione degli aderenti che, avendo cessato il rapporto di lavoro con le società del Gruppo Unipol, restano iscritti al Fondo anche in assenza di contribuzione (-2,2%).

Di seguito si riportano alcuni grafici che evidenziano la suddivisione degli iscritti per società, sesso e classi di età, aree geografiche, tipologia di iscrizione e qualifica.

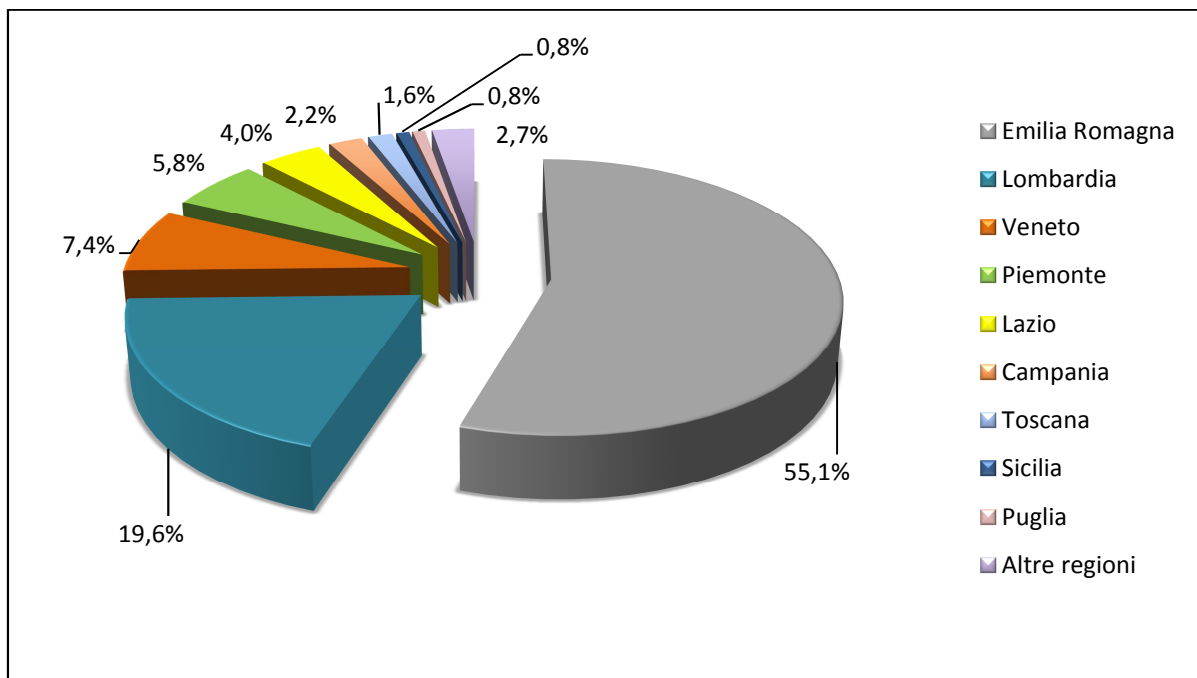
SOCIETÀ	N. ISCRITTI al 31/12/2017	N. ISCRITTI al 31/12/2016	VARIAZIONE
Unipol Gruppo S.p.A.	3	1	+2
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	3.748	3.712	+36
Unisalute S.p.A.	607	566	+41
Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A.	397	402	-5
Arca Vita S.p.A.	98	89	+9
Arca Assicurazioni S.p.A.	142	141	+1
Arca Inlinea S. c. a r. L.	35	35	-
Arca Sistemi S. c. a r. L.	29	26	+3
Pronto Assistance Servizi S. c. a r. L.	208	144	+64
Fondazione Unipolis	4	3	+1
Altre Società (*)	-	6	-6
Iscritti non più in servizio	443	453	-10
TOTALE	5.714	5.578	+136

(*) Trattasi di Alleanza 3.0 2 S.p.A. in qualità di Società beneficiaria ad esito della scissione di Finsoe S.p.A.

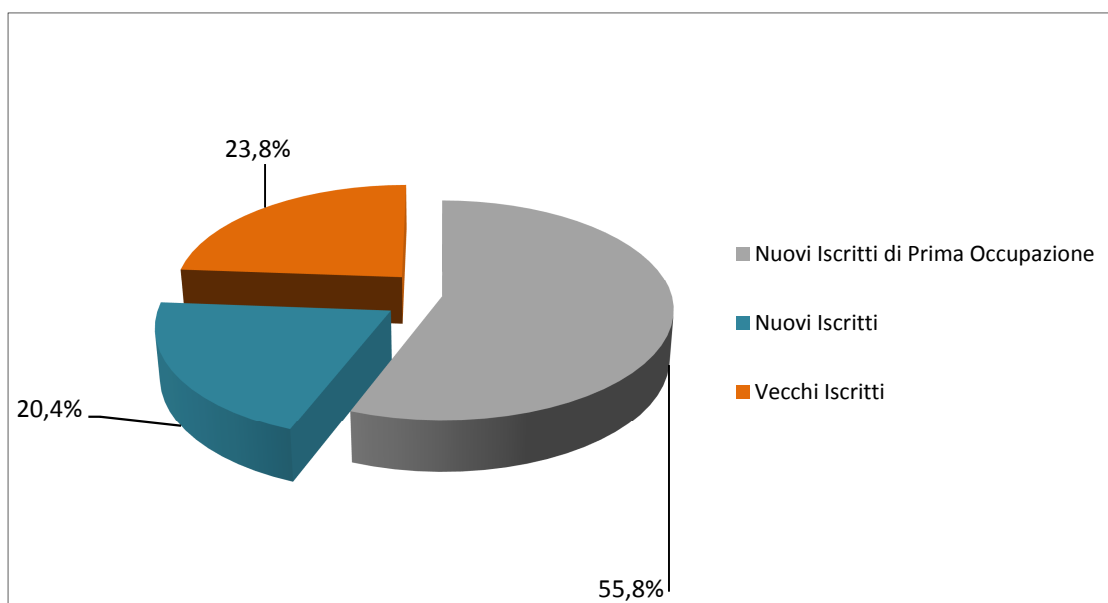
PER FASCE DI ETÀ

NEL TERRITORIO

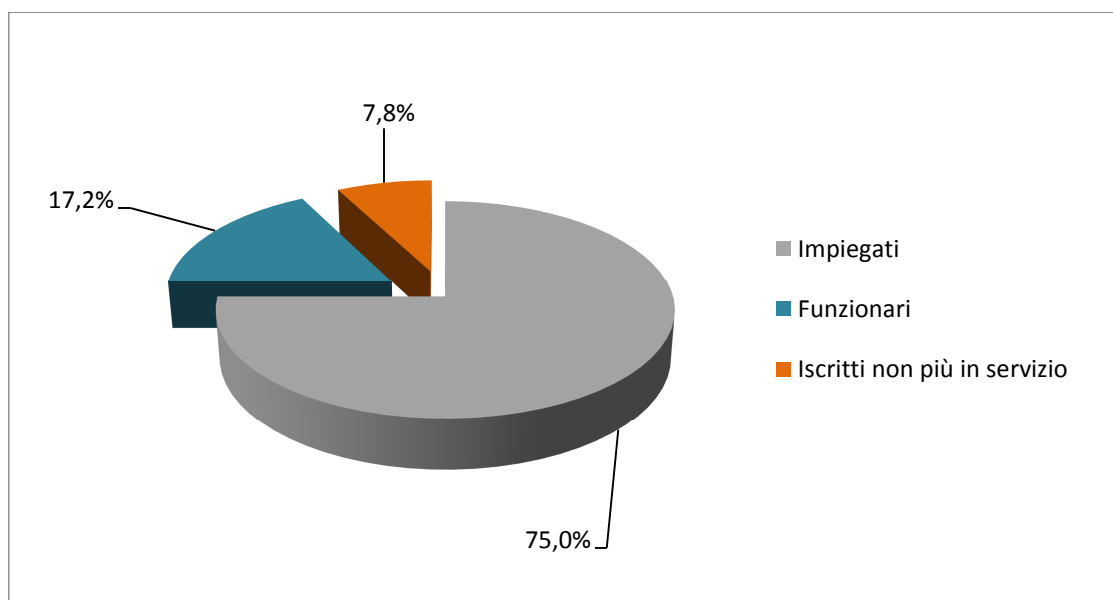
Tab. 2	
REGIONE	n.
EMILIA ROMAGNA	3.142
LOMBARDIA	1.122
VENETO	425
PIEMONTE	331
LAZIO	231
CAMPANIA	124
TOSCANA	89
SICILIA	47
PUGLIA	47
LIGURIA	38
MARCHE	26
SARDEGNA	21
ABRUZZO	22
CALABRIA	16
FRIULI VENEZIA GIULIA	15
UMBRIA	14
TRENTINO ALTO ADIGE	4
TOTALE	5.714



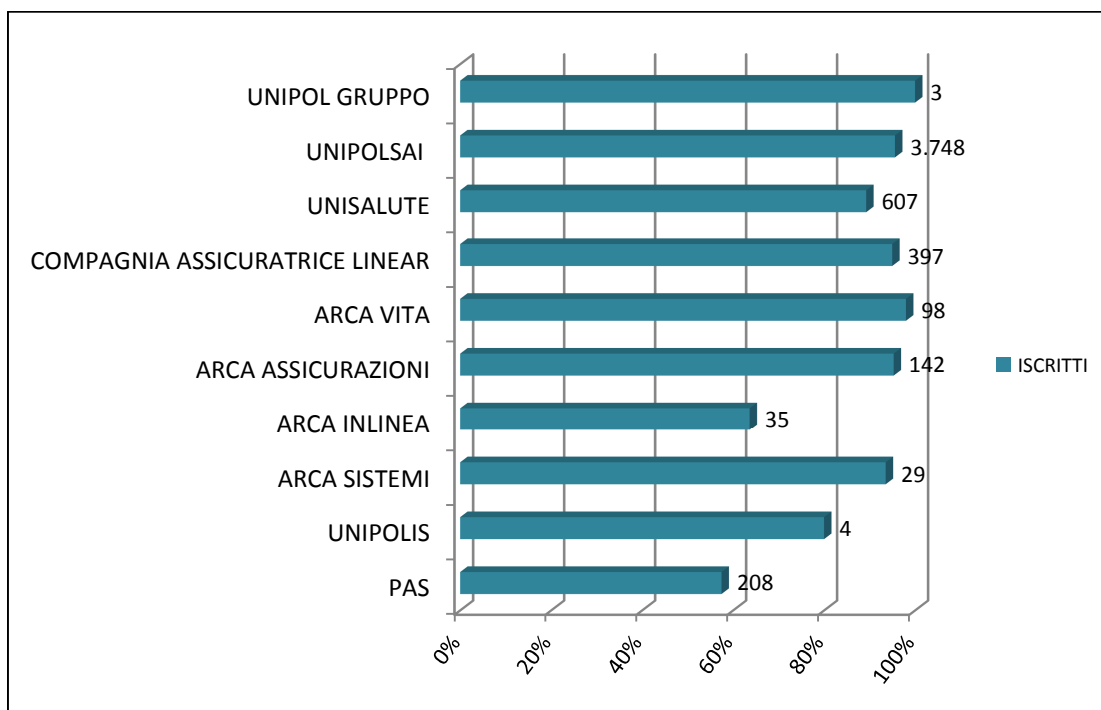
PER TIPOLOGIA DI ADESIONE



PER QUALIFICA



ISCRITTI/DIPENDENTI DELLE SOCIETÀ



Il numero dei dipendenti delle società del Gruppo Unipol non iscritti al Fondo alla data del 31 dicembre 2017 è pari a 453 unità.

CONTRIBUZIONE

I livelli di contribuzione totale si mantengono in linea rispetto al 2016.

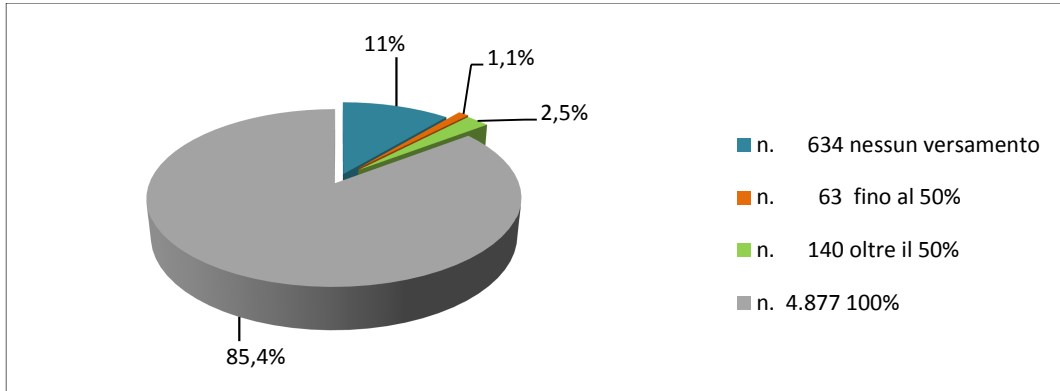
Il decremento delle quote a carico delle Imprese è riconducibile al fatto che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, il Fondo ha cessato di prestare le garanzie accessorie per invalidità permanente da infortunio o malattia nonché per il caso di decesso, ad eccezione della garanzia accessoria relativa al caso di decesso in favore degli iscritti non più alle dipendenze delle Società del Gruppo Unipol, aderenti al Fondo di Solidarietà. Tale decremento è tuttavia parzialmente compensato dall'aumento della contribuzione a carico delle Imprese che, come stabilito dall'art. 37 del Contratto Integrativo Aziendale del Gruppo Unipol del 13 maggio 2016, a decorrere dall'1/1/2017 prevede per tutti i dipendenti un'aliquota contributiva pari al 5,10%.

Tab. 3			
Contributi	2017	2016	variazione
CARICO IMPRESE	8.887.924	9.488.227	-6,33%
CARICO LAVORATORI	3.873.868	3.629.858	+6,72%
TFR	14.984.262	13.930.880	+7,56%
TOTALE	27.746.054	27.048.965	+2,58%

Tab. 4			
Flussi previdenziali	2017	2016	variazione
Contributi previdenziali	27.718.777	25.416.474	+9,06%
Altre entrate/uscite	759.735	2.565.951	-70,39%
Liquidazioni	3.802.216	2.626.336	+44,77%
Anticipazioni	4.555.846	3.706.412	+22,92%

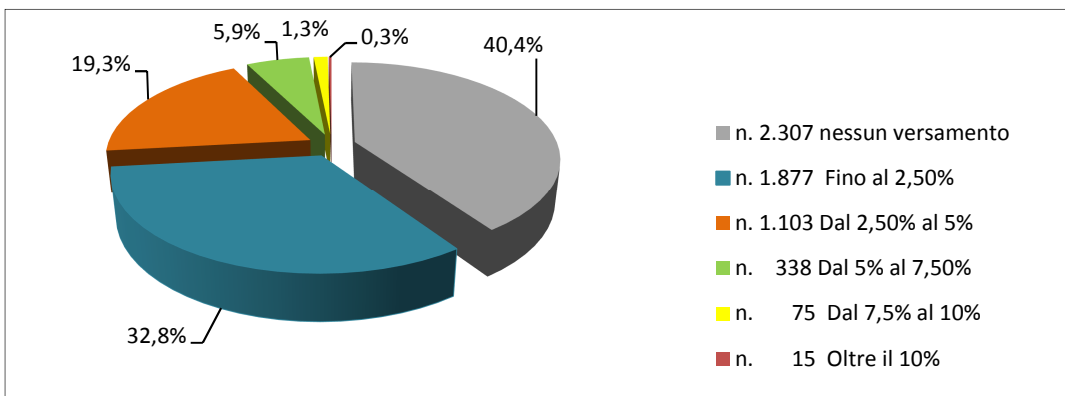
Di seguito si riportano alcuni grafici esplicativi dei contributi pervenuti al Fondo nell'anno 2017:

DA TFR

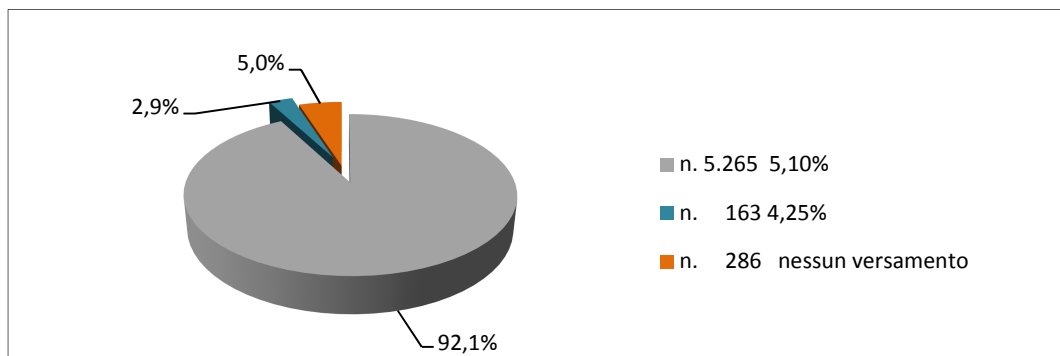


Nel mese di gennaio 2017 ventotto iscritti hanno trasferito al Fondo il TFR pregresso al 31 dicembre 2006, tutti nella misura del 100%.

A CARICO DEGLI ISCRITTI



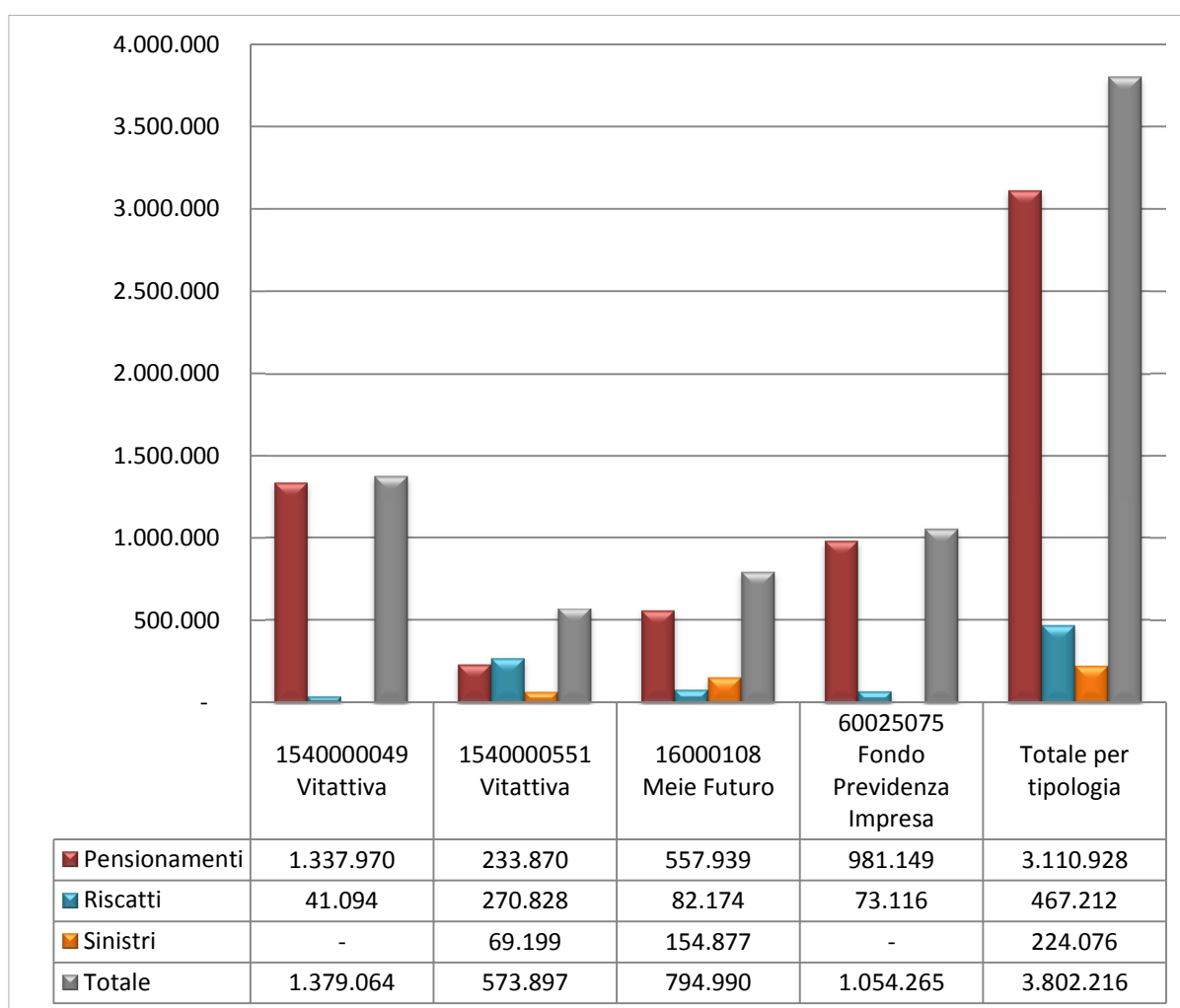
A CARICO DELLE AZIENDE



LIQUIDAZIONI

L'ammontare delle liquidazioni erogate nell'anno 2017 è pari a € 3,8 milioni, con un incremento del 44,8% rispetto alle liquidazioni 2016 che ammontavano a € 2,6 milioni. Tale incremento è riconducibile all'aumento delle richieste di liquidazione per pensionamento, che sono passate da 1,7 milioni nel 2016 a 3,1 milioni nel 2017 (+77,5%). Di contro si rileva un decremento delle liquidazioni per cause diverse dal pensionamento che passano da 0,9 milioni nel 2016 a 0,7 milioni nel 2017 (-20,9%).

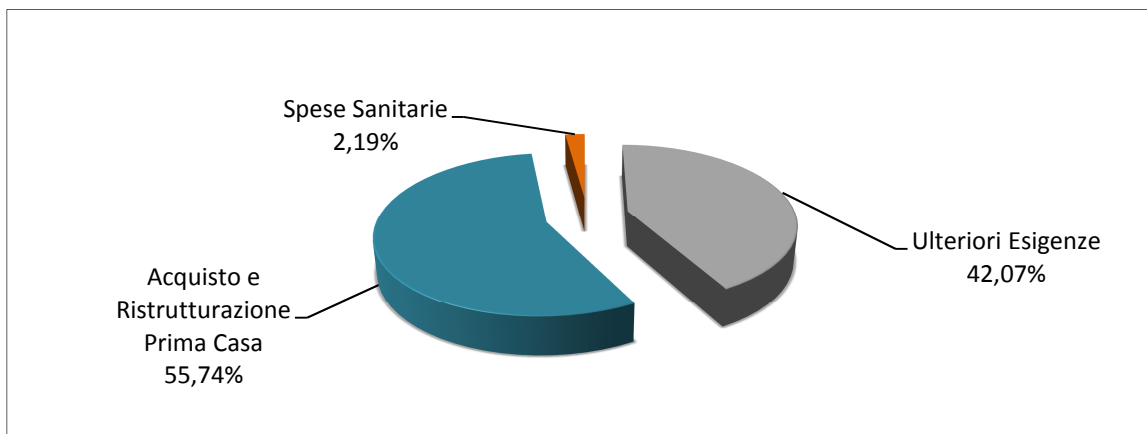
LIQUIDAZIONI PER CAUSALE E CONVENZIONE



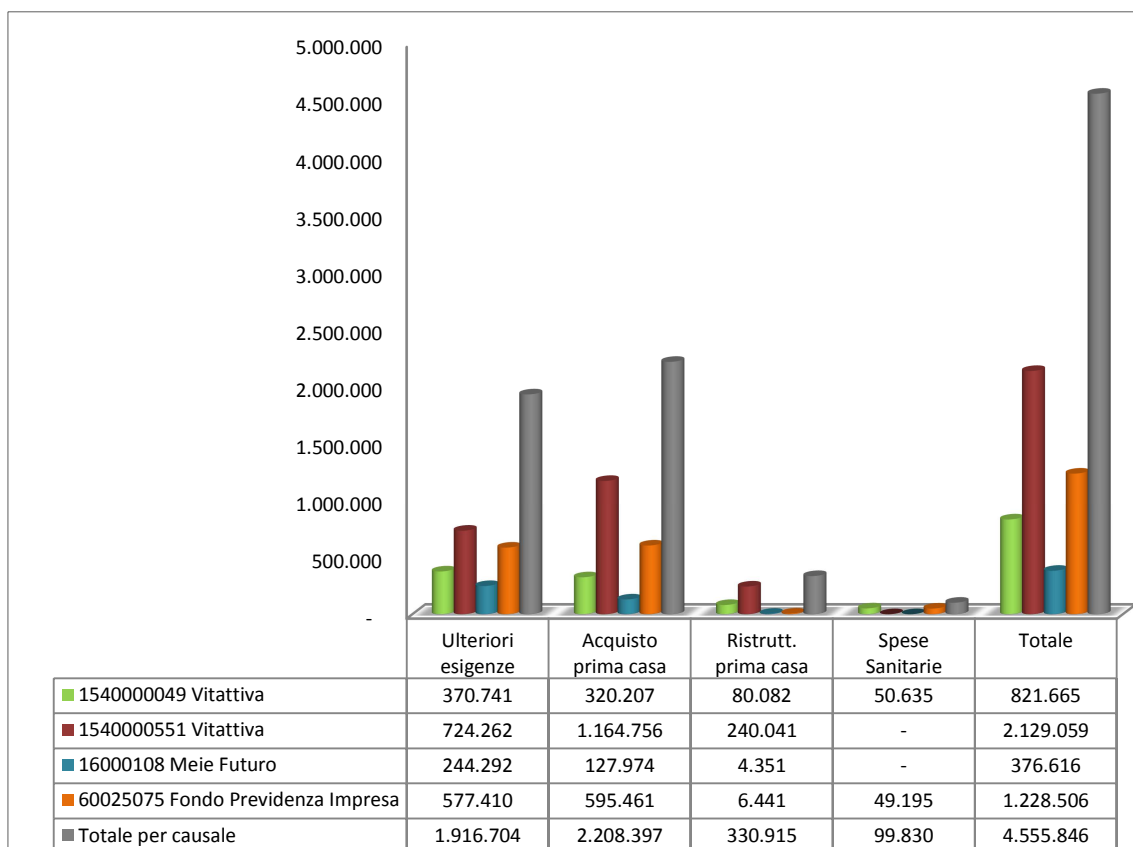
ANTICIPAZIONI

Le anticipazioni erogate nel 2017 registrano un incremento del 22,92% rispetto al 2016, riconducibile all'aumento delle richieste per "ulteriori esigenze dell'aderente" (previste fino al 30% della posizione previdenziale). Il Fondo ha ricevuto 178 domande di anticipazione per € 1,4 milioni nel 2016 rispetto a 200 per € 1,9 milioni nel 2017, mentre le richieste per "acquisto e ristrutturazione prima casa" sono passate da 89 per € 2,4 milioni nel 2016 a 91 per € 2,5 milioni nel 2017.

PER CAUSALE



PER CONVENZIONE



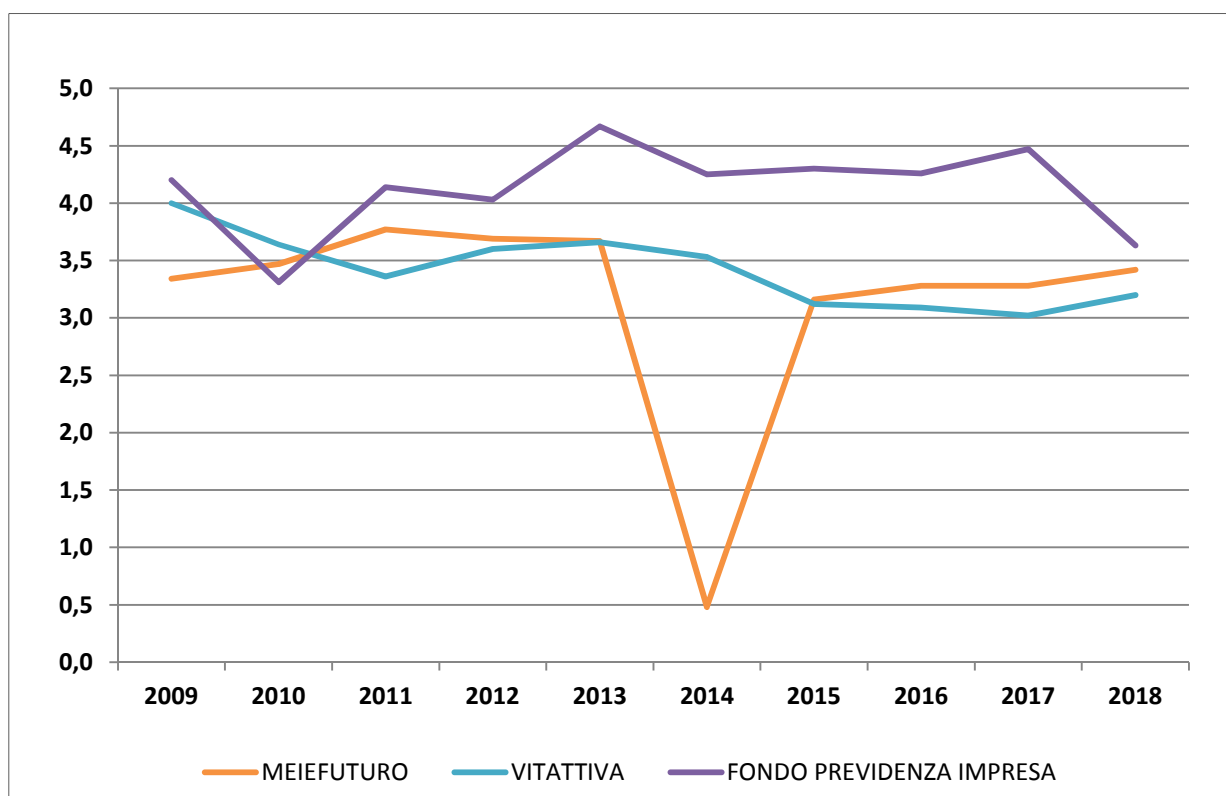
RENDIMENTI

Si evidenzia che, a decorrere dal presente esercizio, tutte le date di rivalutazione relative alle convenzioni in essere sono state allineate alla data del 1° gennaio. Nella tabella seguente sono riepilogati i rendimenti lordi (retrocessi nella misura del 100%) relativi alle gestioni nelle quali affluiscono i versamenti.

Tab. 6

	dic 2013	gen 2014	apr 2014	dic 2014	gen 2015	apr 2015	dic 2015	gen 2016	apr 2016	dic 2016	gen 2017	gen 2018
VITATTIVA 154000049-154000551			3,53%			3,12%			3,09%		3,02%	3,20%
MEIE FUTURO 16000108	3,67%			0,48%			3,16%			3,28%	3,28%	3,42%
FONDO PREVIDENZA IMPRESA 6025075		4,25%			4,30%			4,26%			4,47%	3,63%

Nel grafico che segue si rappresenta l'andamento dei rendimenti lordi retrocessi negli ultimi dieci anni.



Per quanto concerne la forma di gestione, si evidenzia che il Fondo non effettua investimenti diretti ma vanta solo crediti nei confronti del Gestore assicurativo per effetto delle convenzioni stipulate con UnipolSai Assicurazioni S.p.A. Ciò consente di tenere le posizioni degli iscritti sostanzialmente indenni rispetto alle oscillazioni dei mercati.

A titolo informativo si evidenziano di seguito i dati comunicati dal Gestore assicurativo:

1. Importi delle riserve matematiche accumulate

Tab. 7		
Gestione Separata	Importo	%
Vitattiva	217.108.317	63,93
Fondo Previdenza Impresa	84.745.537	24,95
Meie Futuro	37.765.376	11,12
TOTALE	339.619.230	100,00

2. Incidenza delle Riserve del Fondo sul Totale Riserve della Gestione Separata di riferimento

Tab. 8			
Gestione Separata	Riserve Fondo	Riserve Gestione	%
Vitattiva	217.108.317	3.194.006.160	6,80
Fondo Previdenza Impresa	84.745.537	102.711.669	82,51
Meie Futuro	37.765.376	221.862.337	17,02
TOTALE	339.619.230	3.518.580.166	

Analisi degli investimenti in base ai rischi extra-finanziari

Per assolvere gli obiettivi del Piano di Sostenibilità triennale del Gruppo Unipol, l'analisi dei rischi finanziari dei titoli in portafoglio è stata integrata con quella dei rischi extra-finanziari, con particolare attenzione ai criteri etici e sostenibili riassumibili con l'acronimo ESG (Environmental - Social - Governance). La valutazione riguarda gli investimenti effettuati ed è finalizzata a stimare ex post il grado di sostenibilità e responsabilità di tali investimenti, avendo l'intento di coniugare gli obiettivi economici e di redditività con quelli ESG di natura ambientale, sociale e di buon governo di imprese (titoli azionari e obbligazionari corporate) e Stati (titoli obbligazionari governativi).

A titolo di esempio, alcuni rischi extra-finanziari sono:

- di natura reputazionale, con conseguente perdita del valore intangibile del marchio;
- di pagamento di multe e sanzioni dovute a condanne penali o civili;
- di risarcimenti per danni ambientali e/o sociali;

- di perdite di concorsi, bandi, licenze di operare, commesse, dovute a gravi violazioni in materia di governance (ad esempio episodi di corruzione), di diritti umani e del lavoro, di danni ambientali ecc.;
- di svantaggi competitivi, dovuti ad una razionalizzazione dei costi non ottimale (ad esempio per una mancata politica sugli sprechi idrici e/o di efficienza energetica), ad una scarsa attenzione alla ricerca di innovazione, ad una sottovalutazione dei rischi di tipo organizzativo concernenti le discriminazioni di genere, religione, età, provenienza, gusti sessuali nella gestione del capitale umano e nelle politiche aziendali di sviluppo delle risorse umane;
- di impatto negativo sul valore attribuito ad imprese e Stati da parte di agenzie specializzate in rating ESG, con conseguente perdita del valore di mercato dei relativi titoli azionari, obbligazionari corporate e obbligazionari governativi.

Per la valutazione degli investimenti secondo i criteri ESG è stato utilizzato un processo di Monitoraggio di Sostenibilità ex post, certificato dal consulente esterno e indipendente ECPI S.r.l. (www.ecpigroup.com), basato su principi e valori decisi a livello di Gruppo, quali:

- il rispetto dei diritti umani e del lavoro;
- la cura dell'ambiente;
- il rispetto delle norme anti-corruzione;
- l'esclusione della produzione di armi di distruzione di massa e del coinvolgimento in misura prevalente in attività collegate al gioco d'azzardo.

Per una descrizione del perimetro di indagine e dei criteri ESG presi in considerazione nel Monitoraggio¹ degli investimenti di Unipol Gruppo S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. si vedano i Report di Sostenibilità di queste ultime, disponibili rispettivamente sul sito www.unipol.it e sul sito www.unipolsai.com.

Con riferimento al Monitoraggio di Sostenibilità - effettuato al 31 dicembre 2017 - sugli attivi delle Gestioni Separate a cui sono collegate le prestazioni assicurative previste dalle Convenzioni stipulate dal "Fondo Pensione dei Dipendenti delle Imprese del Gruppo Unipol", si evidenzia che i portafogli sottostanti alle Gestioni Separate a cui sono collegate le Convenzioni Assicurative stipulate dal Fondo soddisfano, nel loro complesso, i criteri ESG del Gruppo Unipol nella misura del 99,1% (risultano pertanto non soddisfatti o non coperti dal monitoraggio nella misura dello 0,09%).

¹ Si precisa che sono esclusi dal Monitoraggio sugli investimenti i titoli finanziari nei portafogli degli OICR - Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (fondi comuni di investimento istituiti e gestiti da SGR e SICAV)

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio sono i medesimi utilizzati negli esercizi precedenti e, in particolare:

- i crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo corrispondente al valore nominale;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;
- gli oneri e i proventi sono iscritti in base alla loro competenza temporale.

COMMENTO ALLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

Vengono di seguito commentate le principali poste dello Stato patrimoniale, dove viene esposto al passivo l'ammontare dei contributi accantonati nelle posizioni individuali, non rivalutati e al netto delle liquidazioni erogate, mentre all'attivo è indicato il corrispondente credito verso il Gestore assicurativo al netto dei rendimenti maturati.

ATTIVITÀ

INVESTIMENTI

- **Depositi presso Banche: € 489.938** (€ 2.556.521 al 31/12/2016)
rappresenta il saldo al 31.12.2017 del c/c aperto presso Unipol Banca S.p.A.
- **Polizze previdenziali: € 263.547.271** (€ 243.426.821 al 31/12/2016)
rappresenta il credito verso il gestore per i soli premi versati, al netto di liquidazioni per anticipi, riscatti e rendimenti maturati.

CREDITI

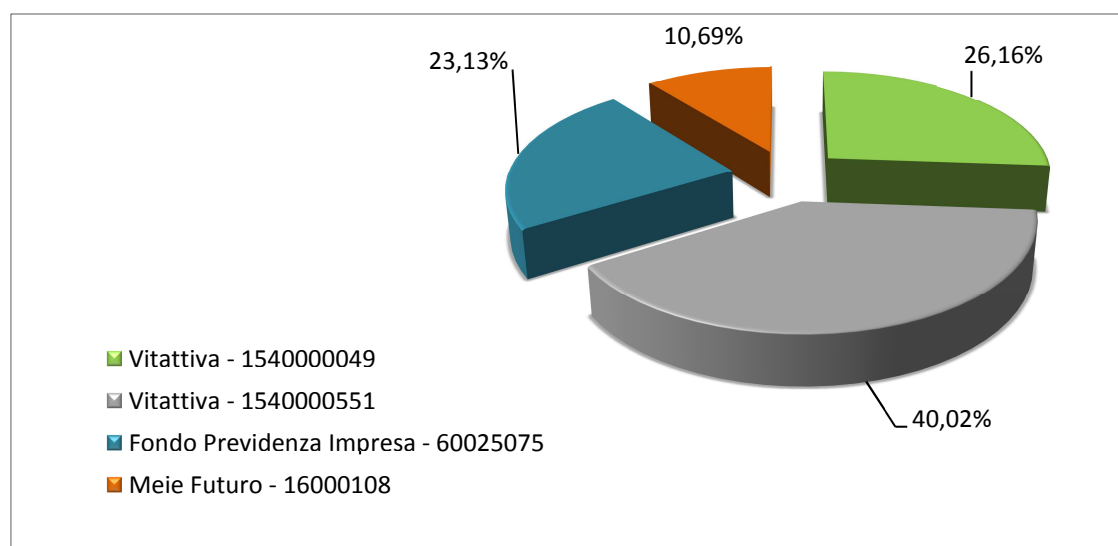
- **Crediti: € 592.129** (€ 1.793.546 al 31/12/2016)
sono costituiti dalle seguenti voci:
 - Gestore assicurativo ammontanti a € 562.049 relativi all'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio 2017, incassata nel mese di febbraio 2018;
 - Contributi da ricevere ammontanti a € 29.731 suddivisi in:
 - € 28.244 relativi a crediti verso le Società del Gruppo Unipol per spese di gestione di competenza dell'esercizio 2017, da incassare;
 - € 1.487 relativi al credito verso UnipolSai per la quota a carico del datore di lavoro, di competenza dell'esercizio 2017, incassato nel mese di febbraio 2018.
 - Altri crediti ammontanti ad € 349 per prestazione pensionistica erogata in eccesso ad un aderente.

PASSIVITÀ**DEBITI**

- **Conti individuali: € 263.547.271** (€ 243.426.821 al 31/12/2016)

la voce accoglie il totale dei versamenti di competenza dei singoli iscritti (contributi versati dalle imprese, dagli iscritti e quote di TFR al netto di liquidazioni per anticipi e riscatti e dei rendimenti), registrati sui singoli conti individuali. Nelle tabelle seguenti vengono fornite le principali informazioni di dettaglio.

Tab.10			
CONVENZIONE ASSICURATIVA	2017	2016	INCREMENTO
VITATTIVA - 1540000049	68.954.510	65.769.750	3.184.760
VITATTIVA - 1540000551	105.474.284	92.362.946	13.111.338
FONDO PREVIDENZA IMPRESA - 60025075	60.966.865	58.037.323	2.929.542
MEIE FUTURO - 16000108	28.151.612	27.256.802	894.810
TOTALE CONTI INDIVIDUALI	263.547.271	243.426.821	20.120.450

CONTI INDIVIDUALI

Rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento netto complessivo di € 20.120.450; nella tabella seguente sono esposti in dettaglio gli elementi che hanno determinato tale variazione.

Tab. 11	
GESTORE UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.P.A.	
Versamenti	5.373.249
Trasferimenti in entrata	12.240
Liquidazioni	-1.379.064
Anticipazioni	-821.665
Trasferimenti in uscita	-
Totale Convenzione Vitattiva 154000049	3.184.760
Versamenti	15.066.799
Trasferimenti in entrata	750.137
Liquidazioni	-573.897
Anticipazioni	-2.129.059
Trasferimenti in uscita	-2.642
Totale Convenzione Vitattiva 1540000551	13.111.338
Versamenti	5.212.313
Trasferimenti in entrata	-
Liquidazioni	-1.054.265
Anticipazioni	-1.228.506
Trasferimenti in uscita	-
Totale Convenzione Fondo Previdenza Impresa 60025075	2.929.542
Versamenti	2.066.416
Trasferimenti in entrata	-
Liquidazioni	-794.990
Anticipazioni	-376.616
Trasferimenti in uscita e altri movimenti	-
Totale Convenzione Meie Futuro 16000108	894.810
TOTALE GENERALE	
<i>Versamenti</i>	<i>27.718.777</i>
<i>Trasferimenti in entrata</i>	<i>762.377</i>
<i>Liquidazioni</i>	<i>-3.802.216</i>
<i>Anticipazioni</i>	<i>-4.555.846</i>
<i>Trasferimenti in uscita</i>	<i>-2.642</i>
Totale	20.120.450

▪ **Debiti: € 1.071.519** (€ 4.340.877 al 31/12/2016)

sono costituiti da:

- debiti verso l'Erario ammontanti a € 982.096 così composti:
 - € 634.025 per imposta sostitutiva sui rendimenti 2017, versata nel mese di febbraio 2018;
 - € 348.071 per ritenute su liquidazioni registrate nel mese di dicembre 2017, versate nel mese di gennaio 2018;
- debiti verso il Gestore assicurativo per premi ammontanti a € 1.487, versati al Gestore assicurativo nel mese di febbraio 2018;
- altri debiti ammontanti a € 87.936 così composti:
 - € 69.794 per posizioni individuali da trasferire al Gestore assicurativo;
 - € 1.000 per contributi volontari da trasferire al Gestore assicurativo;
 - € 17.142 per debiti verso fornitori.

PATRIMONIO

- **Risultato esercizio in corso: € 1.359** (€ 2.106 al 31/12/2016)
rappresenta il risultato dell'esercizio al 31/12/2017.
- **Risultato esercizi precedenti: € 9.189** (€ 7.084 al 31/12/2016)
dà conto dell'accumulo dei risultati degli esercizi precedenti al netto degli utilizzi.

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

PROVENTI ATTIVITÀ TIPICHE

- **Contributi Previdenziali: € 27.746.054** (€ 27.048.965 nel 2016)
sono costituiti dalla somma dei contributi ricevuti nel corso dell'esercizio, destinati alla previdenza complementare e alla garanzia accessoria relativa al caso di decesso in favore degli iscritti non più alle dipendenze delle Società del Gruppo Unipol, aderenti al Fondo di Solidarietà. L'importo principale corrisponde ai versamenti delle contribuzioni a carico Società, a carico dei lavoratori e alle quote di TFR. La voce comprende altresì contributi per versamenti volontari, effettuati direttamente dagli iscritti.

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI PER TIPOLOGIA

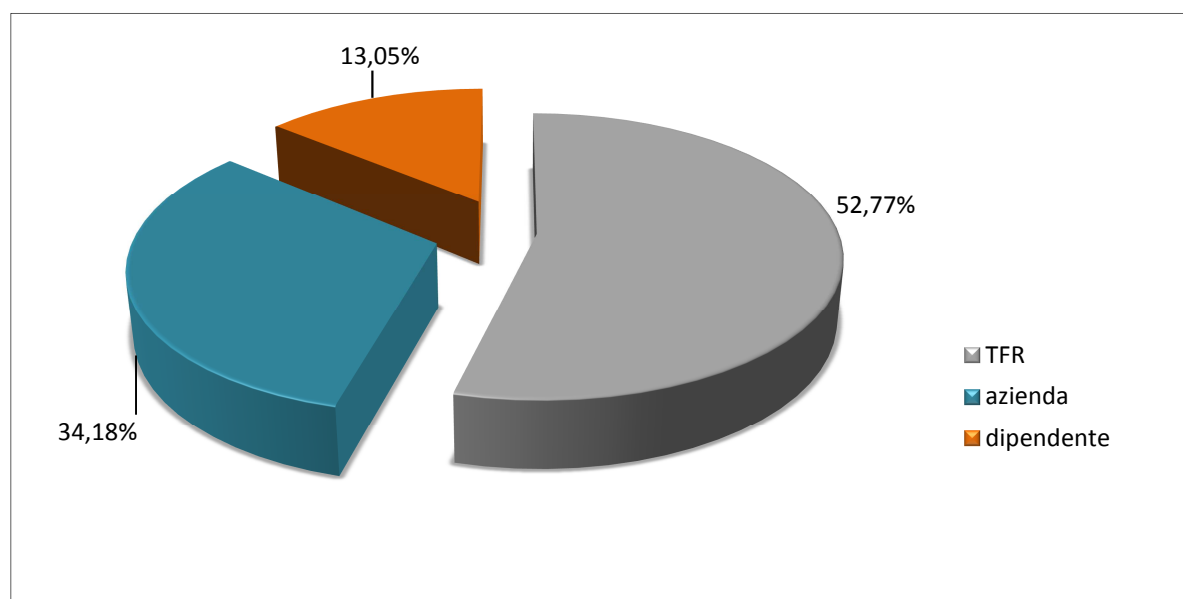
Tab. 12			
SOCIETÀ	Previdenza Complementare	Temporanea Caso Morte	TOTALE
Unipol Gruppo S.p.A.	10.801	-	10.801
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	21.898.671	27.277	21.925.948
Unisalute S.p.A.	2.063.759	-	2.063.759
Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A.	1.424.097	-	1.424.097
Pronto Assistance Servizi S. c. a r. L.	415.512	-	415.512
Arca Vita S.p.A.	524.236	-	524.236
Arca Assicurazioni S.p.A.	676.541	-	676.541
Arca Inlinea S.p.A.	111.495	-	111.495
Arca Sistemi S.p.A.	159.777	-	159.777
Fondazione Unipolis	18.137	-	18.137
Altre Società (*)	19.521	-	19.521
Versamenti volontari	396.230	-	396.230
TOTALE	27.718.777	27.277	27.746.054

(*) Trattasi di Alleanza 3.0 2 S.p.A. in qualità di Società beneficiaria ad esito della scissione di Finsoe S.p.A.

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI PER FONTE CONTRIBUTIVA

Tab. 13				
SOCIETÀ	AZIENDA	DIPENDENTE	TFR	TOTALE
Unipol Gruppo S.p.A.	3.163	279	7.360	10.802
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	7.026.907	3.092.808	11.994.897	22.114.612
Unisalute S.p.A.	700.553	200.969	1.171.886	2.073.408
Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A.	475.118	138.883	812.896	1.426.897
Pronto Assistance Servizi S. c. a r. L.	194.673	73.678	147.161	415.512
Arca Vita S.p.A.	160.695	85.186	289.555	535.436
Arca Assicurazioni S.p.A.	224.731	78.077	375.733	678.541
Arca Inlinea S.p.A.	38.466	12.606	63.322	114.394
Arca Sistemi S.p.A.	48.258	14.026	97.493	159.777
Fondazione Unipolis	4.905	1.680	11.552	18.137
Altre Società (*)	10.454	1.439	7.628	19.521
Iscritti non più in servizio	-	174.238	4.779	179.017
TOTALE	8.887.923	3.873.869	14.984.262	27.746.054

(*) Trattasi di Alleanza 3.0 2 S.p.A. in qualità di Società beneficiaria ad esito della scissione di Finsoe S.p.A.



- **Altri contributi: € 110.332** (€ 52.586 nel 2016)
sono costituiti dai contributi versati dalle Società per:
 - € 12.708 destinati agli oneri di Vigilanza dovuti alla COVID;
 - € 97.624 destinati alle spese ordinarie di gestione;

ONERI ATTIVITÀ TIPICHE

- **Premi polizze previdenziali: € 27.746.054** (€ 27.048.965 nel 2016)
tale importo comprende la somma dei premi pagati per polizze previdenziali e polizze relative alle prestazioni accessorie, il cui dettaglio è esposto in tabella.

Tab.14	2017	2016
Polizze previdenziali	27.718.777	25.416.474
Polizze per garanzia caso morte	27.277	402.489
Polizze Infortuni extraprofessionali	-	726.562
Polizze Invalidità Permanente da malattia	-	503.440
TOTALE	27.746.054	27.048.965

PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

- **Interessi bancari: € 16** (€ 15 nel 2016)
trattasi di interessi attivi maturati sul c/c acceso presso Unipol Banca S.p.A.
- **Altri proventi: € 5** (€ - nel 2016)
trattasi di abbuoni attivi per arrotondamenti su premi di polizza

ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

- **Interessi passivi e oneri bancari: € 1.941** (€ 1.922 nel 2016)
corrisponde interamente alla somma delle spese bancarie sostenute nell'esercizio.
- **Polizze D&O (Director's and Officers Liability): € 2.136** (€ 2.136 nel 2016)
trattasi dei premi per coperture assicurative per responsabilità civile (€ 1.800) e tutela giudiziaria (€ 336) attivate per i componenti degli organi sociali (Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Revisori);
- **Contributo di Vigilanza: € 12.708** (€ 11.813 nel 2016)
trattasi del contributo versato per l'anno 2016 alla COVIP, introdotto dal D. Lgs. 252/05, e dovuto a partire dall'esercizio 2007 in misura pari allo 0,5 per mille dell'ammontare dei contributi previdenziali incassati – al netto delle garanzie accessorie - nell'anno precedente.
- **Costi amministrativi e Consulenze: € 86.563** (€ 34.947 nel 2016)
sono costituiti da:
 - € 12.492 per corrispettivo servizi Mefop;
 - € 68.151 per corrispettivo servizi UnipolSai Servizi Previdenziali S.r.l.;
 - € 5.920 per spese legali, notarili e altri oneri.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

PROVENTI STRAORDINARI

- **Sopravvenienze attive: € 675** (€ 3.023 nel 2016)
corrisponde all'importo versato al Fondo dal Gestore assicurativo a fronte del ravvedimento relativo all'imposta sostitutiva di competenza 2016.

ONERI STRAORDINARI

- **Sopravvenienze passive: € 6.321** (€ 2.700 nel 2016)
sono costituite da:
 - € 675 importo versato per il ravvedimento relativo all'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio 2016;
 - € 5.646 spese legali per vertenze giudiziali iniziate negli esercizi 2013 e 2016 e conclusesi nel corso dell'esercizio 2017.

Il conto economico si chiude con un saldo positivo di € 1.359 (saldo positivo di € 2.106 nel 2016).

FATTI di RILIEVO SUCCESSIVI alla CHIUSURA dell'ESERCIZIO

Per quanto concerne i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio 2017, segnaliamo quanto segue:

- l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2018 della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Bilancio 2018) che ha ulteriormente variato, rispetto alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza, il dettato di alcune disposizioni del D. Lgs. n. 252/2005 (comma 4 dell'art. 11 "Prestazioni" e comma 2, lettera c) dell'art. 14 "Permanenza nella forma pensionistica complementare e cessazione dei requisiti di partecipazione e portabilità"); in particolare, l'articolo 1, comma 168, lettera a) della Legge di Bilancio 2018, riformula interamente l'attuale comma 4 dell'art. 11 del D. Lgs. 252/2005 (oggi articolato nei commi 4, 4 bis, 4 ter, 4 quater e 4 quinquies), unificando e sostituendo le precedenti disposizioni riguardanti la Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA), previste dalla Legge di Bilancio 2017 (legge n. 232/2016 che aveva introdotto la RITA in via sperimentale) e dalla Legge per il mercato e la concorrenza n. 124/2017 (che aveva introdotto le prestazioni pensionistiche anticipate).
- la pubblicazione in data 8 febbraio 2018 della Circolare COVIP Prot. n. 888 contenente i chiarimenti applicativi in ordine alle modifiche introdotte dalla Legge di Bilancio 2018.

Tutto ciò premesso, si evidenzia che a decorrere dal 1° gennaio 2018, ha efficacia la "nuova" RITA, che:

- ✓ può essere erogata:
 - ai lavoratori che (i) cessino l'attività lavorativa, (ii) maturino l'età anagrafica per la pensione di vecchiaia entro i cinque anni successivi, (iii) abbiano maturato al momento della domanda almeno 20 anni di contributi complessivi nei regimi obbligatori di appartenenza nonché 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari;

- ai lavoratori che risultino inoccupati per un periodo di tempo superiore a 24 mesi, che maturino l'età anagrafica per la pensione di vecchiaia entro i dieci anni successivi e che abbiano al momento della domanda maturato 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari;
- ✓ ha decorrenza dal momento dell'accettazione della richiesta e potrà essere erogata fino al conseguimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza;
- ✓ consiste nell'erogazione frazionata di un capitale, per il periodo considerato, pari al montante accumulato richiesto;
- ✓ è assoggettata al regime fiscale previsto per le prestazioni maturate a decorrere dal 1 gennaio 2017 (per maggiori dettagli si veda il Documento sul Regime Fiscale).

Si segnala altresì che l'art. 1, comma 168, lett. b) della Legge di Bilancio 2018, ha soppresso l'ultimo periodo dell'art. 14, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 252/2005, così come modificato dalla Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017, che non consentiva l'esercizio del riscatto totale nei 5 anni, ovvero nel maggior periodo fissato dalle forme pensionistiche, precedenti la maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari; conseguentemente, la nuova norma consente di poter richiedere il riscatto totale anche in prossimità del pensionamento, in alternativa alla RITA.

Ciò considerato, in data 22 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato:

- le modifiche allo Statuto in adeguamento alle nuove disposizioni del Decreto legislativo del 5 dicembre 2005, n. 252, introdotte dalla Legge n. 124 del 4 agosto 2017 e dalla Legge di Bilancio 2018;
- i conseguenti aggiornamenti ai seguenti documenti:
 - la Nota informativa;
 - il Documento sul regime fiscale;
 - il Documento sulla Rita;
- è stato inoltre aggiornato il Documento sulla politica di investimento, a seguito del rinnovo delle convenzioni stipulate con il gestore assicurativo.

Tutto ciò premesso, in data 29 marzo 2018, è stata trasmessa alla COVIP e resa disponibile sul sito del Fondo, la seguente documentazione così aggiornata:

- lo Statuto;
- la Nota informativa;
- il Documento sulle anticipazioni;
- il Documento sul regime fiscale;
- il Documento sulla Politica di Investimento.

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 <<relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE>>, in vigore dal 24 maggio 2016, diventerà definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018. Sono state pertanto poste in essere dal Fondo le attività necessarie per essere conformi al predetto Regolamento.

EVOLUZIONE della GESTIONE nel 2018 e BILANCIO PREVENTIVO

Ad oggi non si rilevano fattori che potrebbero influire sulla gestione del 2018 e pertanto non si prevedono particolari scostamenti dal precedente esercizio sia per quanto riguarda l'attività di gestione, sia per quanto riguarda i risultati economici.

Sul piano reddituale, al 30 aprile 2018 risultano già interamente acquisiti dal Fondo contributi per il finanziamento della previdenza complementare a carico delle Imprese del Gruppo Unipol, a carico degli iscritti con prelievo dalla retribuzione e quelli relativi al TFR, per un importo complessivamente pari a € 15.656.128.

Nel mese di gennaio 2018, tredici iscritti hanno trasferito il TFR pregresso al Fondo, tutti nella misura del 100%.

Risultano inoltre interamente acquisiti i contributi relativi alla garanzia accessoria per il caso di decesso degli iscritti non più alle dipendenze delle Società del Gruppo Unipol, aderenti al Fondo di Solidarietà, per un importo complessivo pari ad € 21.173. Tutti i contributi sono stati tempestivamente trasferiti alla compagnia assicuratrice UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Nei primi 4 mesi dell'esercizio 2018 sono pervenute 112 richieste di anticipazione di cui 82 relative alla causale "ulteriori esigenze dell'aderente".

Sul piano patrimoniale, oltre ai crediti per polizze previdenziali e ai corrispondenti debiti per conti individuali, non ci sono posizioni di credito/debito aperte per importi rilevanti.

Per l'esercizio 2018 verrà richiesto alle imprese del Gruppo Unipol un contributo per lo svolgimento delle attività del Fondo pari a € 6.000. A tale importo, si aggiungerà il contributo di Vigilanza di € 13.859, la quota di iscrizione alla Mefop pari a € 12.492 e il corrispettivo dei servizi prestati da UnipolSai Servizi Previdenziali S.r.l. che si attesterà intorno a € 69.000.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Egredi Delegati,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2017 così come da noi redatto, che chiude con un risultato di gestione positivo per € 1.359, che Vi proponiamo di portare a nuovo.

Bologna, 23 maggio 2018

p/Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(*Andrea Serlupi d'Ongran*)

